

RIFLESSIONI DALLA REALTA'

1. IL ROCK ITALIANO

Baluardi della musica rock in Italia, sono senza ombra di dubbio Pelù, e Ligabue.....

Il blasco è un rocker? Noooooo assolutamente. Ma un cantante che partendo dalla musica pop, con il passare degli anni, e soprattutto grazie a dei musicisti superlativi, è riuscito a trasformare brani per la musica leggera, in brani rock. Come lui altri cantanti, sono costretti a partire dal pop o dalla musica leggera, per poi a successo avvenuto passare a quel tipo di genere più a lui congeniale. Una genere come la musica rock che da sempre è stato simbolo di ribellione, nel nostro paese purtroppo è poco diffusa, a volte no perché, ci sia la mancanza di materia prima, e cioè di musicisti in grado di suonarla, ma di produttori disposti a produrla. Questa porta a moltissimi gruppi italiani, (vedi i lacuna coil) ad emigrare in paesi come gli Stati Uniti. Perché l'Italia debba essere per forza il paese del pop? Fino a poco tempo chi poteva essere assolutamente scritto sotto la casella rock, erano, i Litfiba e Luciano Ligabue, dopo di loro il nulla. Per anni siamo stati, quasi "costretti" ad assorbirci roba di persone che non sapessero cosa fosse la chiave di **sol** senza parlare di canzoni cantate da ragazze che per dote dalla natura hanno ricevuto un bel sedere, e bellezza, ma non di certo un ugola d'oro... e ora che i produttori investano di più in questo genere, che è molto amato soprattutto da giovani, perché dagli artisti italiani, non dobbiamo solo aspettarci, canzonette.

2. Il Dio del rock italiano è tornato

Da premettere, che sono un grande fan di Piero Pelù, e che questa quindi non è una recensione obbiettiva sul suo album; dopo la dolorosa separazione da Ghigo Renzulli dei Litfiba, dopo Tre album, senza infamia e senza lode, posso dire che El diablo è finalmente tornato.....

Il nuovo album "**in faccia**" è oramai presente nella classifica dei dischi più venduti da più di tre mesi, e non è poco visto che i suoi precedenti album, in modo particolare gli ultimi due dopo poche settimane cadevano nel dimenticatoio....

Oltre alla travolgente "**tribù**" e al nuovo singolo "**lentezza**", nell'album sono presenti tracce che rievocano famose canzoni che il rocker fiorentino a composto assieme al chitarrista concittadino dei litfiba... fantastica e la canzone "**Segni in faccia**", per non parlare di "**fiorirà**", ma non sfigurano niente affatto "**Sorella Notte**" e "**velo**" (che rievoca molto FIRENZE SOGNA); ma soprattutto Piero è tornato ad essere l'animale di palcoscenico che era ai tempi di El diablo, grande grinta... insomma il Piero che per circa vent'anni ha infiammato gli animi dei suoi fans... Sperando in un Piero che continui su quest'onda, vi saluto.

3. GIOVENTU' FOTOCOPIA

La moda molto spesso ha il difetto di fare diventare ragazzi e ragazze, delle fotocopie....basta girare tra locali, discoteche, e ti accorgi che nei ragazzi l'originalità è la personalità e del tutto scomparsa...capelli tutti uguali, quasi non li riconosci...ma non solo non li distingui neanche per il loro abbigliamento...pantaloni rigorosamente dello stesso modello, con annessa maglietta all'ultimo grido...queste sono le regole se vuoi fare parte del gruppo e mettere piede nelle piste da ballo...che tu lo voglia o meno devi avere il drink nella mano destra, e la sigaretta in quella sinistra.. Stesso discorso vale anche per le ragazze, negli ultimi tempi impazza la moda della minigonna, ma impazza talmente tanto che trovo attrazione per quelle che non la portano si lo so sono gusti personali, ma il problema è che la indossano anche le nonne di ottanta anni....non ho nulla in contrario visto che siamo in repubblica democratica; naturalmente anche per loro vale la regola di sigaretta e drink...ora scherzi a parte questa è la parte **fighettina** dei ragazzi...ma si deve anche analizzare quei ragazzi che si spacciano per ribelli, **quelli di fanculo la vita, fanculo tutto**, tanto per intenderci. Te li vedi sdraiati sui marciapiedi, con una Peroni che avranno stappato si e no da 3 ore, con le magliette larghe e i pantaloni strappati, un paio di canne, circondati dai cani, e con la

musica di Bob Marley, a tutto volume...ma se li chiedi cosa dicono le sue canzoni ti sparano cazzate del tipo la libertà, la rivoluzione...naturalmente stanno facendo confusione con **che guevara**. Decorati di numerosi piercing, dicono che quelli stanno a significare che si vogliono ribellare alla vita...a così ti ribelli? quando una cosa non ti piace cerchi di cambiarla e no facendoti tatuaggi e piercing...quello che cerco di dire che al mondo d'oggi i ragazzi cercano di sembrare ma non di essere, fanno cose a cui poi non riescono a dare una spiegazione, le fanno per sembrare ma in realtà non lo sono...siamo ben lontani dal 68, loro sì, che credevano in quello che dicevano...siamo ben lontani dai ragazzi di Locri, sì perché loro sono l'eccezione.

4. TUTTI LI CRITICANO...TUTTI LI GUARDANO

I dati dell'auditel, il giorno dopo registrano ascolti record... ma quando vado a fare la spesa al supermercato, tutti né parlano con disprezzo.

Tutti moralisti, non c'è che dire, criticano il pessimo modo di fare dei concorrenti che sventolano i loro fatti più intimi, criticano le liti tra di loro, criticano ogni passo della loro vita, che messa sotto l'occhio della telecamera non possono fare a meno di suscitare commenti, da parte di coloro che li stanno a guardare.

Negli ultimi, tempi, impazzano "pupe e secchioni", che si esibiscono in "circus" mediatici, che poi prima o poi vanno a finire in isole per soli famosi...insomma a parte l'ironia, sono anni che i reality, occupano la scena televisiva, con il vano tentativo di voler insegnare qualcosa alla gente...(vedere l'isola dei famosi che, vuole insegnare come ci si muore di fame)...per non parlare di pupe e secchioni...io mi chiedo come la gente si beva certe cose, o meglio io non crederò mai che ci sia gente che non riconosca la faccia di Hitler, o i Beatles, con certi nomi, ci cresci, e anche se non sai chi sono, le tue orecchie li hanno sentito almeno una volta nominare...(a meno che non mi si venga a dire di essere stato fino a questo momento rinchiuso in una campana di vetro...allora si ci credo). È inutile dire che lo spazio occupato da questi reality, tolgono visibilità a cose più interessanti..a volte immagino che faccia farebbe il grande Totò, o i De Filippo, o il mitico Vittorio De Sica davanti a questa roba; sarei curioso di vedere la loro faccia...mi piace immaginarli in lunghe e grasse risate, quelle che mi faccio io ogni qual volta mi capita di vedere questa robaccia.

5. STORIE DI MICROCRIMINALITA'STORIE DI POVERTA'

Dicono che l'Italia, è il paese del benessere, dicono in Italia si sta bene, dicono...ma la realtà, è tutt'altra cosa.

Cosa hanno in comune, le grandi città del Sud?? Semplice la microcriminalità...all'interno grandi palazzi, vetrine di negozi prestigiosi, ma man mano che ti allontani, la situazione diventa critica...Bari vecchia, quartiere Scampia, hanno un solo unico comune denominatore (purtroppo)...la microcriminalità.

Storie di turisti che vi entrano con le tasche piene, e ne escono vuote, storie di scippi, di spaccio...scene di ragazzi con una siringa tra le mani, scene di ragazzini con tra le mani un coltello anziché un pallone, scene di ragazze con lo sfondo del boss sul telefonino....storie di ragazzi con il padre in carcere e la mamma malavitoso...storie che non sono frutto della fantasia ma che chiare appaiono ai nostri occhi...non basta scrivere un articolo di giornale per dire che li stiamo aiutando...non basta girare dei documentari, o farli apparire in televisione per credere. Si parla di forze di pace in Afghanistan, in Iraq, ma per la nostra realtà si fa troppo poco.

Aiuti umanitari per le popolazioni dell'Africa...questo ci fa onore...dimostra che siamo un paese generoso, pronti ad aiutare il prossimo, ma scene di vita quotidiana raccontano di persone che vengono sfrattati dalle forze dell'ordine...di pensionati costretti a vivere con pochi euro al mese. Facile sbattere sulle copertine dei quotidiani le grandi barche in Sardegna...facile mettere su tutte le copertine Briatore per dire che in Italia si sta bene, ma è molto difficile ammettere che c'è gente che ogni giorno fa fatica ad acquistare un euro di pane....ma che si voglia o meno l'Italia e anche questa.

6. MONDI PARALLELI

Navigando attraverso il web, ho mi convinco sempre più che internet, sia un mondo parallelo a quello che viviamo; o quasi l'impressione che sia come un confessionale, dove la gente confessi le sue malefatte; si è vero, altri utilizzano internet, per questioni di lavoro, per pubblicizzare prodotti, insomma in maniera intelligente.

Pochi giorni fa mentre navigavo attraverso il web, mi è capitato di visitare un sito al quanto curioso; (naturalmente per ovvi motivi, non farò il nome)...in tale sito infatti è possibile leggere racconti di persone, riguardo la loro vita sessuale, in particolare quello che più sconvolge, e leggere racconti di persone che hanno avuto rapporti sessuali con la loro sorella, o peggio ancora con la loro madre... .addirittura, c'è il racconto di un uomo che entra nella propria camera, e vi ritrova sua moglie che fa sesso con suo figlio... o di orgie tra moglie mariti e figli.....tali racconti sfuggono indubbiamente dalla realtà. Ora mi chiedo, chi è questa persona che possa avere il coraggio di avere pensieri così scabrosi, vedendo sua mamma? O meglio a precisare, per la persona che la messa al mondo? Pensavo che tra animali e uomini ci fosse una leggera differenza, fino ad accorgerci, che qua come diceva il mitico **Totò** siamo tutti uguali uomini e maiali.....

Senza contare che tanti reati di pedofilia, partono dalla comunicazione via cavo, come anche per via internet avvengono numerose truffe...

Si è vero internet sarà pure una delle più grandi invenzioni degli ultimi vent'anni ma rimane comunque un mondo incontrollato, dove trovano posto anche quelle persone senza sale nella testa, quindi anche per internet andrebbero istituiti degli organi di controllo, non so la butta là una polizia telematica, o altro....insomma il concetto è chiaro, internet non deve essere il rifugio dei sconsiderati di coloro che non hanno scrupoli per la testa, o per chi vuole fare cose poco attinenti, ma un giusto mezzo per la crescita di tutti.

7. ISLAMISMO, CRISTIANESIMO.....A DISTANZA DI SECOLI

Quando a scuola studiavo le guerre sante, quando la maestra ci parlò di gente che uccidevano nel nome di dio, io pensavo che fosse una pazzia che non si sarebbe mai più ripetuta, e che con il passare degli anni l'uomo avrebbe capito che dio vuole che tra gli uomini ci fosse amore e non odio; mi rendo conto che sono passati tanti secoli dalle guerre sante, sia che esse fossero fatte da cristiani, sia che esse fossero fatte da musulmani, ma la situazione vedo che non è cambiata anzi.... la situazione è peggiorata; come se non bastassero le vignette satiriche della Danimarca, come se non fosse bastato la vignetta satirica dell'ormai (e per fortuna) ex ministro Calderoni, ora ci si è messo anche il Santo Padre con il suo discorso poco chiaro, a scatenare ire e violenze dei paesi islamici... ora, premesso che siamo in una realtà basata sulla democrazia, e che quindi tutti devono sentirsi liberi di esprimere la propria opinione, penso che il Vaticano doveva continuare a lanciare appelli di pace e di dialogo visto che appena cerca di affrontare problemi sulla realtà quotidiana crea casini a non finire...basta vedere in che maniera affronta temi sul sesso, visto che al 2006 dobbiamo ancora sentirci dire che fare sesso con il preservativo sia peccato..

Ma una riflessione va fatta anche per coloro, che pensano di risolvere tutto con la violenza e che vivono nella convinzione arcaica che chi non è musulmano è un nemico di Dio, e che bisogna convertire a tutti i costi il mondo occidentale anche con la violenza....qualsiasi religione non permetterebbe una cosa del genere....e poi basta con la tolleranza a tutti i costi; tolleranza sì, ma anche dignità...loro uccidono, chi non è come loro, vengono nel nostro paese, e ci chiedono di togliere il crocifisso dai muri delle scuole, girano per le strade con il burka, e poi se mettiamo piede nel loro paese con la croce simbolo della nostra religione ci arrivano un paio di pallottole alla tempia!! Tra un po' nelle nostre scuole si arriverà a fare anche religione islamica, saremo costretti a sapere a memoria uno ad uno tutti i versi del Corano... prima che questa utopia non diventi una triste realtà apriamo gli occhi e cerchiamo di riflettere su quando ci accade attorno.

8. IL MALE SECOLARE

Cammini per la strada, e tu te la senti dietro alle spalle, che cammina dietro di te. La vedi ovunque, nelle tv, sui giornali, nella radio, qualcosa che non si vede, ma sai che c'è, o meglio, sei sicuro che c'è. Quando camminando per strada, vedi un ragazzo buttato per terra, con a lato una siringa, sai che dietro c'è la **mafia**..... quando a Lampedusa sbarca un barcone con migliaia di immigrati, sai che la mafia ci ha messo la mano.....quando per la tv vedi le immagini di Provenzano, sai che la mafia non è stata sconfitta, ma che è più operativa di prima...quando in tv vedi quattro scapestrati, con pistole e coltelli, sai che loro sono solamente la punta dell'iceberg, ma che sotto ce molto di più... **fare finta di niente, fare finta che tutto può cambiare, fare finta che tutto cambierà**...questo canta Piero Pelù, in una delle sue canzoni, niente che di più azzeccato, e se la mafia non è stata ancora sconfitto il motivo è tutto qua.....**fioriranno secoli di inganno, fioriranno anni di letargo**, si perché la morte di Falcone e Borsellino, è stata vana, si perché i capi della mafia vengono arrestati, solo quando non servono più a nulla forse.....si perché la vera mafia, non è tra le strade dei borghi malfamati, ma nei palazzi di potere, tra le stanze del Vaticano....ma guai a dirlo, si rischierebbe di ricevere una scomunica.

Dal brigantaggio nato dopo l'unità d'Italia, alla mafia attuale, passando per quella di esportazione, degli anni 60/70 (quella raccontata nel "padrino" tanto per intenderci), cambia faccia a seconda dei tempi, ma rimane comunque un male di cui il nostro paese non è riuscito ancora a liberarsi.

Poco importa se è più diffusa al Sud e meno al Nord, poco importa se è diffusa in Puglia, Campania, Sicilia, Calabria....sono regioni che fanno parte della Repubblica Italiana, sono un pezzo di Italia, quindi è un problema che riguarda l'Italia. Lasciare gli abitanti di queste regioni soli a se stesso, è soltanto uno degli sbagli che i governi che si susseguono, compiono.

Per quanto tempo ancora vedremo onesti politici uccisi dalla mafia??(vedi l'omicidio del vicepresidente della regione Calabria); per quanto tempo ancora vedremo vetrine di negozi in frantumi, per quanto tempo dovremo dovremmo illuderci che gli incubi sono finiti....